



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 171

Fondi disponibili per investimenti green in Piemonte e nel Comune di Torino

Presentata dalla Consigliera regionale:

FREDIANI FRANCESCA (prima firmataria) 27/01/2020

Presentata in data 27/01/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Urgenti chiarimenti in merito ai fondi disponibili per investimenti green in Piemonte e nel Comune di Torino.*

PREMESSO CHE

- dalle dichiarazioni dell'Assessore F. Ricca risulta che Regione Piemonte è intenzionata a mettere a disposizione "di tutto il territorio – regionale – 180 milioni di euro in un piano chiamato Piemonte Green" dal quale è prevista una specifica quota per il Comune di Torino;
- i fondi previsti per questa misura legata al Piano regionale della Qualità dell'Aria approvato nella scorsa legislatura, ammonterebbero a circa 180 mln€ proveniente da molteplici fonti di finanziamento per lo più europee e ministeriali secondo specifici programmi di investimento;
- tali fondi saranno messi a bando per la loro erogazione e sono suddivisi:
 - Agricoltura 38,1 mln€
 - Controllo ambientale del traffico 3 mln€
 - Trasporto Pubblico e sostituzione mezzi 91 mln€
 - Rinnovo veicoli privati 8,2 mln€
 - Bollo auto 7 mln€
 - Efficientamento energetico 31,8 mln€
 - Controlli ambientali di Arpa Piemonte 0,5 mln€
 - Piano regionale mobilità ciclabile 0,2 mln€
- la legge regionale 7 aprile 2000 n. 43 è l'atto normativo regionale di riferimento per la gestione ed il controllo della qualità dell'aria dove sono contenuti gli obiettivi e le procedure per l'approvazione del Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA) di cui al D.Lgs n.155 del 13 agosto 2010;

- il PRQA è lo strumento per la programmazione, il coordinamento ed il controllo in materia di inquinamento atmosferico, finalizzato al miglioramento progressivo delle condizioni ambientali e alla salvaguardia della salute dell'uomo e dell'ambiente;
- il PRQA è stato approvato dal Consiglio regionale, con DCR 25 marzo 2019, n. 364-6854 (Approvazione del Piano regionale di qualità dell'aria ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43), in esito alla procedura di Valutazione ambientale strategica;

VISTO CHE

- l'articolo 8 della L.r. 1/2000 costituisce l'Agenda della Mobilità Piemontese (di seguito AMP), la quale gestisce tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico degli enti aderenti ed in particolare quelle di programmazione unitaria ed integrata del sistema della mobilità e dei trasporti, di attuazione della programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza degli enti aderenti;
- la Regione Piemonte trasferisce dal proprio bilancio ad AMP tutte le somme spettanti agli operatori economici che esercitano il servizio di trasporto pubblico locale su gomma e su ferro ai sensi dell'articolo 26 della L.r. 1/2000;
- l'articolo 29 dello Statuto di AMP stabilisce le fonti di entrata tra cui i trasferimenti per il finanziamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale, trasferimenti per il finanziamento dei servizi complementari a quelli minimi;
- **una delle misure riconosciute dal PRQA per "Aumentare l'interesse per i mezzi alternativi" all'auto privata (paragrafo 7.2.2 del PRQA) consiste nell'"estensione delle ZTL e delle aree pedonali"** in quanto *"La limitazione della circolazione tramite ZTL ed aree pedonali potrebbe permettere, oltre che la riduzione dell'inquinamento, anche una riduzione della congestione e una riorganizzazione degli spazi urbani, se opportunamente coniugata con politiche pubbliche rivolte alla tutela e valorizzazione della qualità dell'ambiente urbano, inteso come miglioramento della vivibilità delle città, del benessere dei cittadini e turisti, della competitività delle imprese che operano nei centri abitati."*;
- la misura **TR.09** del PRQA *"Estensione delle Zone a Traffico Limitato (ZTL) e delle aree pedonali"* prevede:

- *l'estensione delle ZTL e delle aree pedonali nei comuni aventi popolazione superiore ai 10.000 abitanti all'1.1.2015, per migliorare la mobilità e di conseguenza rendere attrattivo e meglio fruibile l'ambito territoriale interessato;*
- *La limitazione della circolazione permette, oltre che la riduzione dell'inquinamento, anche una riduzione della congestione consentendo, anche attraverso l'integrazione delle politiche pubbliche, la riorganizzazione degli spazi urbani con conseguente miglioramento della qualità della vita nell'ambiente urbano, inteso come miglioramento della vivibilità delle città, del benessere di cittadini e turisti, della competitività delle imprese, soprattutto di minori dimensioni, che operano nei centri abitati;*

CONSIDERATO CHE

- **dal bilancio 2018 di AMP** risulta che nell'ambito di previsioni di spesa in competenza per euro 710,6 milioni di euro, gli impegni assunti sono stati 681,5 milioni di euro con impegni in conto residui riaccertati di 218,8 milioni di euro, per quanto riguarda i pagamenti, invece, sono stati 474,1 milioni di euro **con un residuo di somme da pagare al 31/12/2018 pari a 229,3 milioni di euro;**
- **sempre dal bilancio 2018 di AMP** risulta inoltre che le voci debitorie, in particolare **i debiti verso i fornitori ammontano a 195,5 milioni di euro** a cui vanno aggiunti 8,8 milioni di fatture ricevute ad aprile 2019;
- le misure del PRQA descritte in precedenza, rappresentano la base di partenza dei bandi che dovranno essere avviati per l'erogazione dei fondi previsti dalla misura Piemonte più Green in tutto il Piemonte;

VALUTATO CHE

- risulta evidente che tali ritardi nei pagamenti da parte di AMP alle aziende che esercitano il servizio di trasporto pubblico, stiano creando enormi difficoltà alle stesse aziende;
- apprendiamo da fonte stampa e dai social network le dichiarazioni dell'Assessore Regionale e Consigliere di Torino F. Ricca, che chiedono al Comune di Torino di rinunciare all'introduzione della nuova misura di ZTL altrimenti non riceverebbe i fondi previsti, alludendo forse alla possibilità di Regione di decidere in modo

arbitrario sugli stanziamenti, in contrasto con la normativa vigente sia in termini di interventi sulla qualità dell'aria che di aggiudicazione dei bandi che verranno avviati;

- a riprova di quanto detto le dichiarazioni dell'Assessore sono state:
 - "l'Assessore alla Sicurezza F. Ricca, che è anche consigliere Regionale e capogruppo della Lega in comune, ha presentato un ordine del giorno in cui chiede <<di azzerare i trasferimenti di Regione al Comune di Torino fino a che non sarà revocata la nuova ZTL>>" La Stampa del 29/11/2019;
 - "Se l'unico modo per farsi ascoltare è alzare la voce, non abbiamo altra scelta. [...] per cui proponiamo alla Sindaca una moratoria: fermi il progetto Comune e Regione incarichino tecnici qualificati di elaborare un piano efficace." La Stampa 1/12/2019;
 - "Stop alla nuova ZTL o niente fondi [...] se l'amministrazione Appendino ha intenzione di fare cassa sulle tasche dei torinesi, la Regione ha il dovere di azzerare i fondi che il comune percepisce" Lo Spiffero 28/11/2019;

INTERROGA

L'Assessore competente

PER SAPERE

considerati i debiti sul TPL di Regione Piemonte descritti in premessa, considerati le direttive del PRQA, considerate le dichiarazioni dell'Assessore F. Ricca, come verranno distribuiti i fondi del piano Piemonte più Green descrivendo quali siano le fonti di finanziamento nel dettaglio del piano.